

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIACOMO PACCINI"**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO**  
**Via F. Baracca n. 25 - 20050 SOVICO (MI) - Tel. 039 2013458 - Fax 039 2012770**

**DOCUMENTO RIGUARDANTE LA TRASFORMAZIONE DELLA VALUTAZIONE IN  
DECIMI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

I docenti, dopo aver analizzato i contenuti esposti nel D.L. 1/09/2008 n°137, relativi alla valutazione del rendimento scolastico degli studenti, prendendo atto dell'obbligo di esprimere in decimi la valutazione, sia periodica, sia annuale degli apprendimenti degli alunni, esprimono alcune considerazioni.

**Premesso che:**

"la finalità della scuola primaria è la promozione del pieno sviluppo della personalità... la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguenti in relazione alle attese. (INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2007 pag.41)"

**Proprio perché**

la scuola deve promuovere lo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, sociale dell'alunno, si pone l'obiettivo di essere scuola formativa, in grado di valorizzare le potenzialità di ogni bambino.

**Si ritiene che**

la misurazione delle verifiche e la valutazione del rendimento scolastico debbano essere visti come strumenti utili ed efficaci a stimolare la presa di coscienza degli alunni circa i progressi o regressi compiuti nel percorso formativo e a sollecitare il desiderio di ciascuno di migliorare e crescere.

**Non si considera opportuno**

utilizzare tutta la scala della misurazione in decimi, esprimendo votazioni negative al di sotto dei 5 decimi.

**Si preferisce invece**

adottare la scala dal 5 al 10 per le valutazioni quadrimestrali, rimandando al giudizio globale la precisazione della gravità di eventuali insufficienze. Nella misurazione delle verifiche periodiche si adotteranno anche valutazioni intermedie(5-5/6-6-6/7-7-7/8-8-8/9-9-9/10-10).

**Per misurare**

le singole prove, i docenti si riferiranno a griglie, di volta in volta elaborate secondo criteri da loro stessi stabiliti, riferendosi, ove possibile, alle percentuali collegialmente stabilite.

**La tabella sottostante illustra le misurazioni in decimi e gli indicatori dei livelli raggiunti**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>INDICATORE</b>
<b>5 - 5/6</b>	Prova incompleta e/o svolta con errori. L'alunno dimostra conoscenze scarse/ parziali/ imprecise.
<b>6 - 6/7</b>	La prova, pur presentando errori, dimostra una conoscenza degli elementi essenziali dell'argomento. L'alunno possiede le abilità minime richieste.
<b>7 - 7/8</b>	La prova è essenzialmente corretta. La conoscenza dei contenuti è adeguata, anche se non è approfondita.
<b>8 - 8/9</b>	La prova dimostra una buona conoscenza dei contenuti e padronanza

	delle procedure. L'alunno è in grado di applicare correttamente le procedure. L'esposizione è appropriata.
<b>9 – 9/10</b>	La prova dimostra una sicura conoscenza dei contenuti e una piena padronanza delle procedure. L'alunno è in grado di esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio specifico ed appropriato.
<b>10</b>	La prova dimostra una conoscenza completa ed approfondita, una elaborazione ricca e personale e una piena padronanza delle procedure.. L'alunno è in grado di utilizzare in modo preciso il linguaggio specifico della disciplina..

**Nella sottostante tabella sono riportate le valutazioni espresse in decimi e le corrispondenti percentuali**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PERCENTUALE</b>
<b>5</b>	da < di 54% a 54%
<b>5/6</b>	da 55% a 59%
<b>6</b>	da 60% a 64%
<b>6/7</b>	da 65% a 69%
<b>7</b>	da 70% a 74%
<b>7/8</b>	da 75% a 79%
<b>8</b>	da 80% a 84%
<b>8/9</b>	da 85% a 89%
<b>9</b>	da 90% a 94%
<b>9/10</b>	da 95% a 98%
<b>10</b>	da 99% a 100%

Per quanto riguarda la **valutazione delle prove più complesse** (testo, problema, interrogazione), la commissione ha elaborato le seguenti proposte.

Per valutare il **TESTO** considerare i seguenti aspetti:

- ortografia
- forma
- contenuto

attribuire a ciascun aspetto una votazione ed esprimere un voto finale come media delle singole votazioni

Per valutare il **PROBLEMA** considerare i seguenti aspetti, attribuendo a ciascuno le percentuali indicate:

<b>dati</b>	30%
<b>procedura</b>	40%
<b>calcolo</b>	20%
<b>risposta</b>	10%

Per valutare l'**INTERROGAZIONE** considerare i seguenti aspetti:

- contenuto
- esposizione

- rielaborazione/collegamenti logici

attribuire a ciascun aspetto una votazione ed esprimere un voto finale come media delle singole votazioni

**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "G. PACCINI"**  
**Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**  
**SOVICO**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO**

**ALUNNO/A**.....

**CLASSE** .....**SEZ.**.....

<b>QUADRIMESTRE</b>	<b>PRIMO</b>	<b>SECONDO</b>
<b>1-L'alunno/a con i compagni</b>		
- è disponibile con tutti		
- è disponibile solo con alcuni		
- è poco disponibile		
- non è disponibile		
<b>2-L'alunno/a con gli insegnanti dimostra un comportamento</b>		
- corretto/a e disponibile		
- quasi sempre corretto/a		
- poco corretto/a		
- non corretto/a		
<b>3-Nei confronti delle regole della vita scolastica</b>		
- è sempre rispettoso/a		
- è quasi sempre rispettoso/a		
- è poco rispettoso/a		
- non è rispettoso/a		
<b>4-Nei confronti dell'ambiente circostante e del materiale scolastico</b>		
- è rispettoso/a		
- è quasi sempre rispettoso/a		
- è poco rispettoso/a		
- non è rispettoso/a		

<b>5-Nei momenti liberi dall'attività didattica ( intervallo, mensa, intermensa...)</b>		
- è corretto/a		
- è quasi sempre corretto/a		
- è poco corretto/a		
- non è corretto/a		
<b>6-Nella cura della propria persona</b>		
- è autonomo/a e accurato/a		
- è quasi sempre accurato/a		
- è poco accurato/a		
- non è accurato/a		
<b>7-Nei confronti degli impegni scolastici</b>		
- è affidabile		
- è quasi sempre affidabile		
- è poco affidabile		
- non è affidabile		
<b>8 - Durante l'attività in classe</b>		
- segue con attenzione		
- segue con attenzione discontinua e superficiale		
- segue con attenzione solo in alcune discipline		
- non riesce a prestare attenzione		
<b>9 - Riguardo alla partecipazione</b>		
- è propositivo		
- è disponibile alla collaborazione		
- va sollecitato a collaborare		
- tende ad assumere atteggiamenti di disturbo		
<b>10-Nel gruppo assume un ruolo</b>		
- collaborativo e costruttivo		
- collaborativo		
-poco collaborativo		
- non collaborativo/a		

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		
------------------------------------	--	--

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>10</b>	39-40
<b>9</b>	34-35-36-37-38
<b>8</b>	29-30-31-32-33
<b>7</b>	24-25-26-27-28
<b>6</b>	19-20-21-22-23
<b>5</b>	< di 19

La scheda è utilizzata dagli insegnanti della **Scuola Primaria e della Scuola Secondaria** come strumento per esprimere il voto ed è presentata ai genitori durante il colloquio per la consegna della scheda di valutazione. La scheda infatti permette ai genitori di capire quali aspetti del comportamento sono stati considerati e di comprendere le motivazioni del voto espresso. La scheda compilata viene poi allegata all'agenda di classe (sc. primaria) e alla programmazione del C.d.C (sc. secondaria).

**Scala di misurazione per la valutazione disciplinare e del comportamento in relazione al DL 137 del 01/09/2008, a cura della Commissione Tempo Scuola – sc. Secondaria di 1 grado I.C. Giacomo Paccini**

Il grado di raggiungimento degli obiettivi per ciascuna materia viene espresso in decimi ed è rilevato per ciascun obiettivo specifico di apprendimento con prove diverse.

<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>INTERVALLO PERCENTUALE CORRISPONDENTE</b>
10	98/100
9	90/97
8	80/89
7	70/79
6	60/69
5	45/59
4	0/44

**Criteri e modalità di valutazione**

La valutazione di ogni disciplina corrisponde al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai gruppi di materia e tiene conto del livello di partenza, della qualità del percorso e dei progressi di ogni alunno.

- Per la misurazione delle prove orali, scritte e pratiche si utilizzano solo numeri interi.
- La soglia di accettabilità è fissata al 60%.
- Il voto deve sempre essere accompagnato da un commento o da una griglia di analisi o da una diagnosi dell'insegnante per aiutare l'alunno a comprendere i punti di forza/ debolezza del percorso.

- Di fronte al risultato negativo è necessario che il C.d.C. progetti interventi personalizzati da documentare e monitorare, in stretto accordo con la famiglia.
- Per gli alunni con difficoltà di apprendimento certificate e per gli alunni stranieri non o parzialmente alfabetizzati il C.d.C. attiverà strumenti compensativi e dispensativi volti a favorire il percorso di apprendimento.